



MECCATRONICA
la meccanica del futuro

#ITALIAMECCATRONICA

Obiettivi raggiunti e prossimi passi

24 maggio 2017



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Timeline progetto: attività svolte



2016



Timeline progetto: attività svolte



2016

OTTOBRE

NOVEMBRE

DICEMBRE

2017

GENNAIO

FEBBRAIO

ATTIVITÀ PRELIMINARI AL LANCIO DEL PROGETTO

- Ideazione sito, definizione sezioni, raccolta materiali e contenuti, creazione dei testi
- Ideazione piattaforme social, raccolta materiali e definizione piani editoriali
- Ideazione e realizzazione del logo
- Engagement associati, raccolta ed elaborazione materiali
- Definizione dello spettacolo *L'importanza di chiamarsi mecatronici*

18 gennaio 2017

Qui si fabbrica - Meccatronico

Incontri sul territorio tra imprese e istituzioni

Timeline progetto: attività svolte



2017

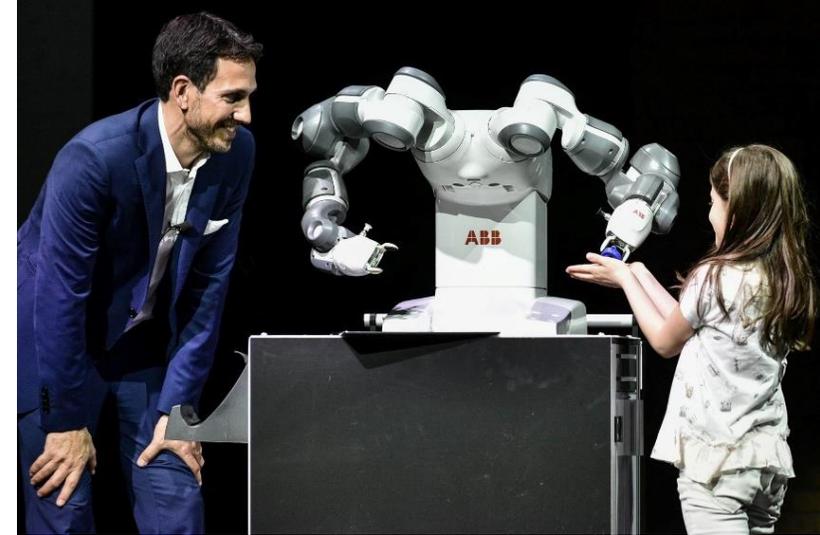


Spettacolo al Piccolo Teatro



**350
spettatori**

**Diretta sui
social network**



Spettacolo al Piccolo Teatro: un successo anche sui social!



TREND TOPIC SU TWITTER

DI TENDENZA ORA

Consiglio di Stato
1.295 Tweet

#ScattoPositivo

#PanchinadOro

@Gazzetta_it e @DiMarzio stanno twittando su questo argomento

#ItaliaMeccatronica

@Assolombarda sta twittando su questo argomento



#uominedonne
4.454 Tweet

#Ventura

@Gazzetta_it, @DiMarzio e altri 1 stanno twittando su questo argomento

L'ENTUSIASMO DELLE NOSTRE AZIENDE



Fluid-o-Tech
@Fluidotech

Segui

#ItaliaMeccatronica #Industria40 #Fluidotech



ABB Italia @ABBItalia

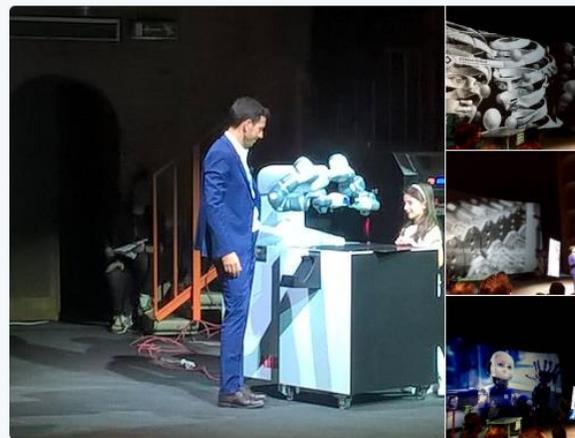
#ItaliaMeccatronica per affrontare le sfide e le opportunità della #digitalizzazione e dell'Industria40 goo.gl/lhwWsd #ABBItalia

10:52 - 18 apr 2017



ABB Italia @ABBItalia · 28 mar

#ItaliaMeccatronica per affrontare le sfide e le opportunità della #digitalizzazione e dell'Industria40 goo.gl/lhwWsd #ABBItalia



7



FEDERMECCANICA @Federmeccanica · 29 mar

#ItaliaMeccatronica #Industria40 enorme opportunità professionale x i ns giovani" @ste_franchi goo.gl/hsDOFb via @Radio24_news



MECCATRONICA

la meccanica del futuro



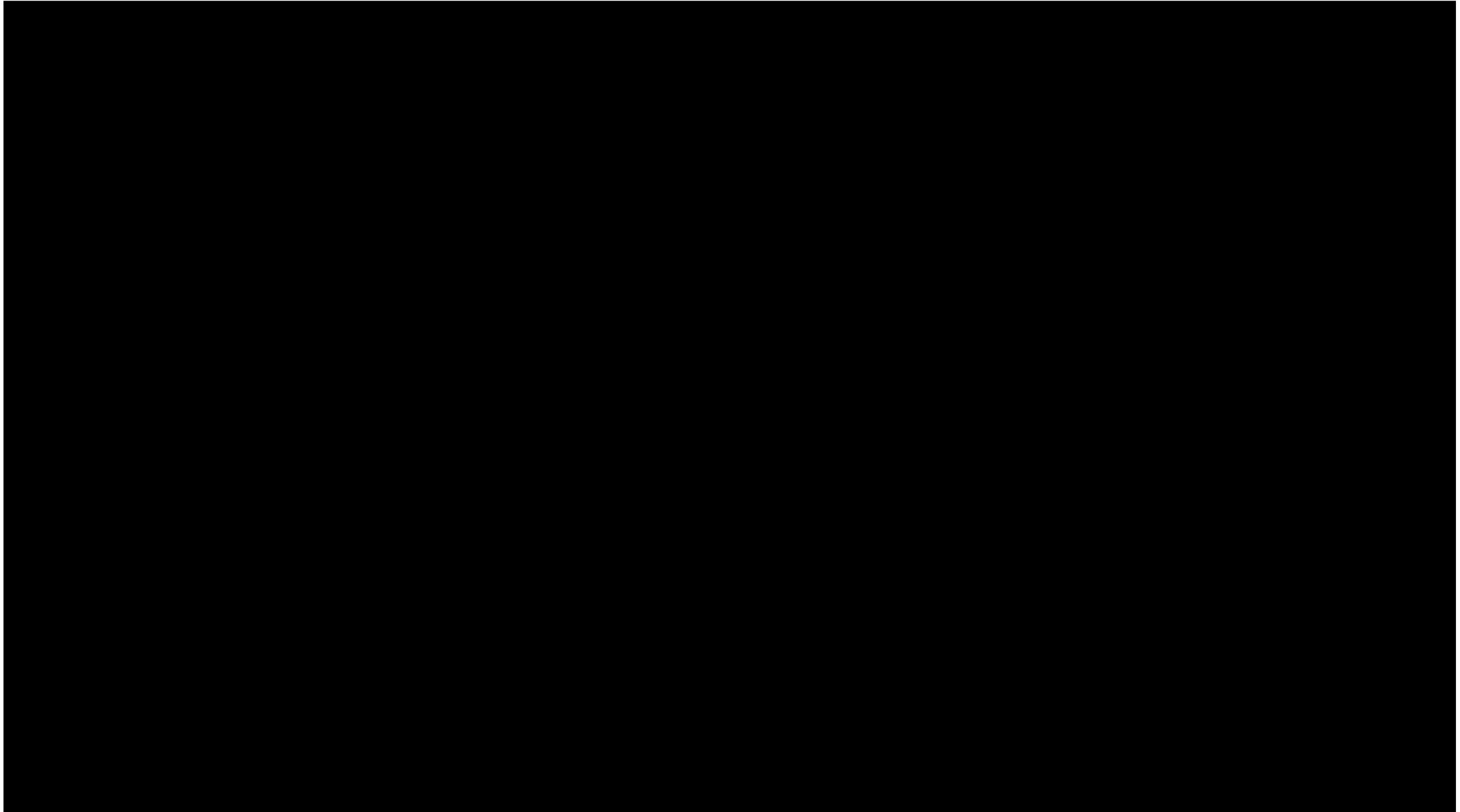
Alstom Italia @AlstomItalia · 27 mar

#ItaliaMeccatronica siamo noi. E dobbiamo inventare un linguaggio nuovo @Diego_Andreis



4

Eureka! Funziona!



Attività Stampa: valorizzazione storie di imprese



la Repubblica
AFFARI & FINANZA

Fluid-o-tech a caccia del futuro dopo gli iniettori per i diesel Euro 6

L'AZIENDA MILANESE, ALLA TERZA GENERAZIONE, ERA PARTITA CON I DOSATORI DI FLUIDI PER LE MACCHINE DA CAFFÈ. OGGI L'AUTOMOTIVE VALE IL 30% DI UN FATTURATO REALIZZATO PER IL 54% ALL'ESTERO. I UTILI REINVESTITI NELLA R&D PER UN'ATTIVITÀ DI SCIENTIFI. COSTITUISCE LA RICERCA DI NUOVE APPLICAZIONI DA OFFRIRE ALL'INDUSTRIA

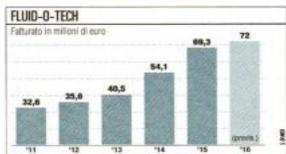
Gloria Riva

L'ambizione di Fluid-o-tech è studiare oggi ciò che il mercato chiederà fra 10 anni. «Si fa scouting tecnologico, si collabora con centri di ricerca, università, altre aziende per lanciare il futuro», racconta Diego Andreis, direttore dell'azienda di Corsico, alle porte di Milano. «Siamo un'azienda che compete nel mondo - spiega - e per questo non ci è possibile limitarci a un prodotto e a un mercato tradizionale, fagocitato da produzioni a basso costo. Quello che ci interessa, invece, è identificare settori innovativi dell'innovazione tecnologica e in cerca di nuove soluzioni». Come è successo con l'automotive. Fluid-o-tech, azienda meccatronica di pompe di piccole dimensioni e altissima precisione (capaci di spazzare in un condotto fino a 100.000 gocce al secondo) nel 2006 ha sviluppato una pompa per dosare ammoniaca e acqua rispondendo all'esigenza delle aziende di rispettare la normativa Euro 6 sulla riduzione delle emissioni dei veicoli diesel - abbiamo intuito che avremmo potuto realizzare un pezzo di questa nuova tecnologia e abbiamo sviluppato un prodotto,

che è il componente più importante dei motori diesel», continua il manager, che in nove anni ha portato la divisione automotive a pesare da zero al 30% di un fatturato, che si aggira sui 72 milioni. Tuttavia, si dice che il diesel non abbia un lungo futuro, per via dei costi insostenibili delle emissioni: «Nel breve termine il diesel continuerà a ricoprire parte importante del mercato. Le case costruttrici stanno ancora investendo molto sulle tecnologie», spiega Andreis.

Fluid-o-Tech è un'azienda di terza generazione, creata dal nonno Franco e dal padre Vittorio, che è ancora presidente, per creare dosatori di fluidi ad alta precisione: ha 200 dipendenti in Italia, 50 all'estero, sedi commerciali in Inghilterra, Giappone, Cina e Usa. L'export vale l'80%. La società nasce per creare le pompe per le macchine professionali di caffè. Poi sono arrivati i prodotti per gasare l'acqua e raffreddare la birra, successivamente la società è entrata nel medicale.

Oggi la società crea una media di 5 nuovi prodotti l'anno, è titolare di 22 brevetti e nel 2015 ha investito il 7% dei ricavi in ricerca e sviluppo. «Il nuovo reparto di assemblaggio sarà dotato di robot collaborativi e sensoriali IoT - racconta Andreis, che è anche presidente del gruppo mecatronici di Assolombarda, vicepresidente Federmecanica e presidente di Conmei, la Federazione delle imprese europee attive nei comparti della meccanica, dell'ingegneria e della tecnologia. Il settore in cui opera Fluid-o-tech lascia pochi margini, «ma riusciamo ad avere una discreta marginalità riducendo gli sprechi, favorendo la diversificazione e avviando un importante processo di crescita, sostenuto dalla capacità di reinvestire gli utili in azienda. Il nostro vantaggio è proprio quello di fare scelte di lungo periodo», spiega il manager, che non esclude la possibilità di una futura quotazione in Borsa: «Ma solo a fronte di un progetto industriale che lo dovesse giustificare».



IL GIORNO Lombardia

La sfida della mecatronica «Impariamo dalla Cina»

Il viaggio

Il presidente del gruppo Meccatronica Assolombarda è stato in missione a Pechino

Luca Zorloni
■ MILANO

IL PRIMO TRAGUARDO è al 2025, ma, assicura Diego Andreis, presidente del gruppo Meccatronica di Assolombarda, lo sguardo è più lungo, «al 2049, è un piano diviso in tre tranches da dieci anni, un super piano trentennale». Un piano che risponde al nome di Made in China 2025, un programma varato dal governo di Pechino per fare della Cina la fabbrica 4.0 del mondo. Ed è un piano a cui le imprese italiane del manifatturiero guardano con interesse, tanto che Andreis ha partecipato alla missione a Pechino organizzata settimana scorsa sotto la guida del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e del sottosegretario allo Sviluppo economico, Ivan Scalfarotto, ed è intervenuto sul palco del Business Forum Italia Cina per raccontare come si muove la mecatronica nel Belpaese.

«**È STATA UN'OCCASIONE** di confronto - precisa il manager, direttore generale della società Fluid-o-Tech - . I cinesi hanno una pianificazione importante e un'esecuzione ancora più importante. Dobbiamo imparare anche noi a fare piani di lungo periodo». «La Cina vuole fare affari - conferma Andreis -

L'opportunità

Il piano Made in China 2025 vuole trasformare il Dragone nella fabbrica 4.0 del mondo

Luca Zorloni
■ MILANO

Se negli anni passati lo shopping dei cinesi sembrava disordinato, oggi si vede un focus sulla tecnologia e sul know how rivolto all'industria 4.0. Il piano Made in China 2025 deve interessare agli imprenditori lombardi, perché la regione, che è il fulcro della meccanica italiana, ha molto da avvantaggiarsi. La mecatronica contribuisce per il 46,2% del valore aggiunto dell'industria della nazione e al 48,3% delle esportazioni. È un settore con incassi per 53 miliardi di euro. Ed è un'industria dove la ricerca pesa, visto che l'80% della produzione mecatronica italiana è classificata come a media o alta tecnologia. Circa 1.700 aziende delle seimila iscritte ad Assolombarda rientrano nella mecatronica avanzata. Lo stesso Politecnico di Milano ha siglato un'intesa con la Qinghua University per fare da incubatore di aziende tecnologiche ed entrare in connessione con il mondo cinese. Ora l'obiettivo è riportare i giovani in fabbrica. Fabbriche che, puntualizza Andreis, non hanno più quell'aspetto «scuro» che ancora i ragazzi associano alla manifattura. «Dobbiamo essere attrattivi per i giovani - insiste il presidente del gruppo meccatronica - . C'è grandissimo bisogno perché, come è stato spiegato a Davos, il 70% dei bambini che oggi entra alle elementari farà un lavoro che oggi non esiste ancora».

Il settore

Circa 1.700 aziende su 6mila di Assolombarda rientrano nella mecatronica avanzata

Luca Zorloni
■ MILANO

GIORNALE di MONZA PMI e Innovazione: la Brianza che fa scuola

Tre aziende Thechnology based.
Tre diverse generazioni di imprenditori.
Una sola parola d'ordine: fare rete per crescere

Ritrovare il gusto per l'impresa. Questo gusto ha salvato il Paese in molti frangenti. L'ultimo negli anni '50: dalle ceneri della seconda guerra mondiale,

imprenditori e designer visionari progettarono un nuovo Paese. Un cambiamento radicale di linguaggio, gusto e modelli produttivi aprì la strada al

successo del made in Italy. Oggi l'innovazione di processo e di prodotto fanno del territorio di Monza e Brianza uno dei più significativi protagonisti.

Sme Up:

Vogliamo costruire la fabbrica intelligente

PADERNO DUGNANO (sp) «Vogliamo e lavoriamo in luoghi dove, se si punta un compasso con centro in un punto qualsiasi e si tira un raggio di 20 chilometri, si scoprono sapere e voler fare, conoscenza, innovatività, creatività e diffuso senso della bellezza. Con un tale patrimonio quel che occorre al sistema dell'industria, è non solo perseguire, con convinzione la strada dei mestieri in relazione, aprirsi, fare rete, scambiandosi esperienze e conoscenze».

Aldo e Silvano Lancini, tra i fondatori e presidente di SME Up azienda con sede legale a Erbusco e quartier generale a Padermo Dugnano. Lancini, matematico e an-

teologo dell'informatica italiana, sa di cosa parla. La sua SME Up -25 anni di storia sino al 2013 come Sime, quindi, dopo la fusione con Qony e Solida, con l'attuale brand - procede con continue acquisizioni di società innovative in fatto di soluzioni software, di infrastrutture IT e di processo. «Non si tratta di un mero processo moltiplicativo. Noi costruiamo una rete di competenze atte a rispondere alle necessità delle Pmi italiane. Non offriamo risposte ma proposte all'industria, al retail, al management dirigenziale. Il nostro slogan "Partire luce sul business delle imprese" è una pratica quotidiana che vede quale capofila il nostro centro Ricerca e Sviluppo».

È qui che è nato ERP (Enterprise Resource Planning), un sistema per la pianificazione delle risorse d'impresa unico rispetto ai sistemi tradizionali, costruito con un'architettura oggetti applicativi che assicura integrazione, flessibilità e navigabilità dei dati. È qui che nascono i progetti di Business Intelligence, una disciplina che consente di capire le informazioni racchiuse nei dati esistenti sui vari sistemi informativi aiutando a prendere la miglior decisione di business in quel momento. Ma il raggio d'azione di Sme Up è ancor più vasto (info:www.smeup.com).

La società ha un giro d'affari di 90 milioni di euro e si cresce in Italia lungo le dorsali dove le Pmi minano il Paese: Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli, Emilia e Marche. 350 gli aspetti al lavoro e dice Lancini. «Confidiamo ad assumere fisici, matematici, informatici. È una strada obbligata: la sfida futura è la fabbrica intelligente, che innova e rinnova prodotti e processi». Lancini prosegue: «Basta con produzioni a basso valore, con fabbriche chiuse in sé, con gestioni familiari asfittiche. Dovremmo tutti pensare co-generatori di buona vita per tutti. Cinto che mi sento di rivolgere agli imprenditori è ai decisori è di parlare, di scambiare informazioni, ed evitare nei corpi intermedi...»

Lancini: «Basta con produzioni di basso valore aggiunto, con fabbriche chiuse in sé, gestioni familiari asfittiche. L'invito è parlarsi, scambiare informazioni e credere nei corpi intermedi...»

IL GIORNO Monza Brianza

«QUISIFABBRICA»

VISITE NELLE IMPRESE CON LE ISTITUZIONI LOCALI
ORGANIZZATE DA ASSOLOMBARDA
CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA

di FABIO LOMBARDI

-MONZA-

DI CHI SONO le tecnologie che controllano l'«Area Co» di Milano? Di chi i sistemi che monitorano il livello del fiume Bisagno a Genova per lanciare l'allarme alla popolazione in caso di pericolo? Chi ancora studia, realizza e fa manutenzione degli impianti che permettono alle forze dell'ordine di leggere le targhe in ingresso nelle città? Lecco ad esempio) segnalando i veicoli sospetti senza revisione, assicurazione o addirittura rubati? Un'azienda di Monza, la Project Automation.

PROPRIO l'impresa di viale Elvezia è stata il punto di partenza di «Quisifabbrica» l'iniziativa promossa da Assolombarda Confindustria Milano Monza che ha come obiettivo la valorizzazione delle imprese e «la creazione di sinergie tra imprenditori ed Enti locali. Aprire le porte al territorio, fare networking con una modalità innovativa e coinvolgente». Una trentina imprenditori e giornalisti guidati da Stefano Franchi, direttore generale di Federmecanica, Massimo Manelli, vicedirettore di

Assolombarda, dal brianzolo Sandro Salmoiraghi, presidente nazionale di Federmecanica, dal sindaco di Monza Roberto Scagnetti a cui poi si è aggiunto (nella seconda tappa del tour alla Giovanardi Spa) quello di Concorezzo, Riccardo Borronovo. Un'eccellenza la Project Automation. «Questa è la denominazione assunta nell'aprile del 1999 da Philips Automation Spa», spiega l'amministratore delegato Fabrizio Filippone. Un'azienda partita con un fatturato di 10 miliardi di lire (più o meno 5 milioni di euro) e 60 dipendenti e oggi salita a un giro d'affari di 48,3 milioni di euro e 210 addetti con 9 filiali in Italia, 7 brevetti industriali attivi e 16 prodotti software registrati attivi. Un concentrato di tecnologia, idee, sviluppo la Project Automation che investe, ogni anno, 2 milioni di euro in ricerca e sviluppo.

NON SOLO. I sistemi della Project Automation controllano anche il corretto funzionamento degli scambi del tram di Milano e i «sistemi a tempo» per le auto che accompagnano o recuperano persone in arrivo o in partenza dagli aeroporti di Malpensa, Fiumicino e Palermo.

«**LA NOSTRA** materia prima sono oggetti che, grazie al nostro intervento, cerchiamo di fare diventare più intelligenti grazie ai nostri software», spiega Filippone. Nasce così Wes Park il sistema nell'asfalto e a un'App sul telefono, permette ai disabili di trovare



Innovazione. Rold e Saes Getters si sono rilanciate cambiando radicalmente il modello di business

La manifattura vince con la tecnologia



LUCA ORLANDO
MILANO

Tocchi lo schermo e si apre il mondo. Instagrammi e grafici per qualità e velocità, ma anche consumi e rendimenti delle decine di impianti che lavorano a pieno regime, 24 ore su 24, per sfornare ogni anno 50 milioni di pezzi. Manifattura tradizionale, alla Rold di Cerro Maggiore, alle porte di Milano, che in realtà sposa senza compromessi la filosofia 4.0, con l'azienda lombarda di componenti per elettrodomestici impegnata a ideare (e ora anche a vendere) sistemi di controllo avanzato dei processi produttivi. Le opportunità offerte dalla tecnologia sono il filo conduttore della quarta tappa di "Quisfabbrica", iniziativa di Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza tesa a valorizzare le imprese e a creare sinergie tra imprenditori ed enti locali. La Saes Getters di Lainate e Rold, le due aziende che ieri hanno aperto le proprie porte, sono esempi paradigmatici di tessuto produttivo che ha saputo cambiare pelle adattandosi alle nuove sfide, cambiando anche radicalmente il proprio modello di business (Saes Getters era leader negli estrattori di vuoto per tubi e codici, mercato scomparso in pochi anni) sfruttando le opportunità offerte dalla tecnologia. Rold arr-

va così al nuovo record di ricavi (42 milioni), prevede nuovi investimenti e altre assunzioni, riconfermando la scelta di una produzione interamente made in Italy, in grado però di raggiungere anche mercati a basso costo del lavoro, come la Cina. In un circolo virtuoso che prevede il reinvestimento degli utili in azienda, la spinta alla ricerca, gli investimenti in formazione e capitale umano. «Visitando queste aziende - spiega il direttore di Federmeccanica Stefano Franchi - si capisce che qui si produce valore ma si trasferiscono anche dei valori, un approccio che attraverso gli investimenti consente di sfidare e battere la concorrenza globale».

«Industria 4.0» - aggiunge il vicedirettore generale di Assolombarda Massimo Manelli - è un abito perfetto per il made in Italy, perché è una aiuto alla customizzazione dei prodotti e dei processi, ambito su cui l'Italia ha costruito la propria forza». «Aprire le porte degli stabilimenti - aggiunge Diego Andreis, Presidente del Gruppo Meccatronici di Assolombarda - significa valorizzare l'alto tasso di innovazione presente nelle nostre imprese, un impegno coerente con la volontà di mettere in risalto le peculiarità dell'industria meccanica: comparto fondamentale dell'economia del Paese per tecnologia, investimenti, competitività e apertura ai mercati internazionali».

© FEDERMECCANICA

PICCOLI Archimede crescono. Sono stati 75, su 762 iscritti all'iniziativa, i bambini che ieri mattina all'auditorium Gio Pomi di Assolombarda si sono sfidati a colpi di idee e creatività nell'ambito della finale territoriale di "Eureka! Funziona!", il progetto promosso da Federmeccanica in accordo con il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Si è trattato di una gara di costruzioni tecnologiche, rivolta alle scuole primarie del terzo, quarto e quinto anno, nella quale i bambini hanno avuto il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da Federmeccanica contenente vari materiali. I vincitori della quinta edizione dell'evento sono la 3^a B dell'Istituto Comprensivo Quintino Di Vona (Cassano D'Adda), la 4^a F e la 5^a F dell'Istituto Comprensivo Casalpusterleno (Zorleso di Casalpusterleno), e la 4^a A e la 5^a E dell'Istituto Comprensivo Breda-Primaria Galli (Sesto San Giovanni). A premiare le invenzioni più originali è intervenuta Marzia Maiorana, vicepresidente Gruppo Giovani Imprenditori e Chiara Manfreda, responsabile dell'Area Sistema Formativo e Ca-

CON FEDERMECCANICA
E ASSOLOMBARDA

Costruzioni tecnologiche? Un gioco da ragazzi

pitale Umamo di Assolombarda. «Il progetto ha il merito di favorire nei bambini lo sviluppo di un orientamento alla cultura tecnica e scientifica - ha dichiarato Diego Andreis, presidente del Gruppo Meccatronici di Assolombarda, vicepresidente Federmeccanica e presidente C -

LE ATTIVITÀ di invenzione e progettazione che li hanno coinvolti, infatti, hanno avvicinato i bambini al mondo della meccanica, elettronica e informatica. Utilizzando in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare i piccoli "Archimede" hanno potuto, così, integrare la teoria con la pratica per sviluppare le loro innovazioni». Oltre ai vincitori, hanno partecipato alla finale territoriale anche l'Istituto Comprensivo Alda Faipo (Gestate), l'Istituto Comprensivo De Andreis (Milano), l'Istituto Comprensivo di Carugate - Scuola Primaria Santa Caterina (Carugate), l'Istituto Comprensivo Lodi 4 - Scuola Primaria Agnelli Riolo (Lodi), la Scuola Primaria Monte Ortigara (Cinisello Balsamo) e l'Istituto Comprensivo Sandro Pertini (Boffalora D'Adda).



TUTTI I PREMIATI DEL CONCORSO «EUREKA! FUNZIONA!»
Dall'alto, gli alunni dell'Istituto comprensivo Breda e scuole primarie Galli, Fa Breda con i ragazzi dell'Istituto Casalpusterleno Zorleso, gli scolari dell'Istituto Quintino di Vona di Milano. La foto in basso all'auditorium Gio Pomi di Assolombarda.



il Cittadino **mb**
IL QUOTIDIANO ONLINE DI MONZA E BRIANZA



Giovedì 04 maggio 2017 10:10 Facebook Twitter Google plus

Scuola, il robottino di Sovico e il razzo pazzo di Seregno: Assolombarda premia i nuovi "Archimede"

Hanno vinto Luigino il robottino degli studenti di 3^a e 4^a dell'Istituto Comprensivo di Sovico e il Razzo pazzo della 5^a del Rodari di Seregno. Ma la sfida di Assolombarda e Federmeccanica ha coinvolto 99 bambini di otto scuole di Monza e Brianza.

Hanno vinto Luigino il robottino degli studenti di 3^a e 4^a dell'Istituto Comprensivo di Sovico e il Razzo pazzo della 5^a del Rodari di Seregno. Ma la sfida ha coinvolto 99 bambini di otto scuole di Monza e Brianza. Giovedì 4 maggio, nella sala Congressi del presidio territoriale di Assolombarda, si sono sfidati a colpi di idee e creatività nell'ambito della finale locale di "Eureka! Funziona!", il progetto promosso da Federmeccanica in accordo col Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Una gara di costruzioni tecnologiche, rivolta alle scuole primarie del terzo, quarto e quinto anno, nella quale i bambini hanno dovuto ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da Federmeccanica.

Alla finale territoriale di Monza hanno partecipato gli istituti comprensivi di Lesmo, Villa Raverio (Besana in Brianza), Romagnosi di Carate Brianza, Rodari di Seregno, Sovico, Alighieri Cornate d'Adda - plesso Porto d'Adda, Lesmo - plesso Comparada; Lesmo - plesso Correzzana.

«Il progetto ha il merito di favorire nei bambini lo sviluppo di un orientamento alla cultura tecnica e scientifica - ha dichiarato Diego Andreis, presidente del Gruppo Meccatronici di Assolombarda, vicepresidente Federmeccanica e presidente CEEMET - Le attività di invenzione e progettazione che li hanno coinvolti, infatti, hanno avvicinato i bambini al mondo della meccanica nel quale convergono meccanica, elettronica e informatica. Utilizzando in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare i piccoli "Archimede" hanno potuto, così, integrare la teoria con la pratica per sviluppare le loro innovazioni».

A premiare le invenzioni dei ragazzi di Sovico e Seregno sono intervenuti Massimo Giovanardi, vice presidente Piccola Industria di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cristina Cesari, ad di Faro Spa, e Giovanni Caramello, ad Pariteco Srl.

IL GIORNO GRANDE MILANO

I bambini della scuola primaria Galli primi al concorso "Eureka! Funziona!"

— SESTO SAN GIOVANNI —

IMPORTANTI vittorie per l'istituto comprensivo Breda, che si piazza al primo posto nelle competizioni scientifiche e in quelle a carattere sociale. Nella sede di Assolombarda, a salire sul palco sono stati i bambini delle classi IV A e V E della scuola primaria Mario Galli. Gli studenti hanno vinto il progetto «Eureka! Funziona!». Si tratta di un programma di orientamento promosso da Federmeccanica e destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola ele-

mentare. Gli alunni delle due classi hanno ideato e costruito un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da Federmeccanica contenente vari materiali. I «colleghi» della scuola secondaria Breda hanno invece conquistato il primo premio per il progetto contro il razzismo, bandito dal liceo Beccaria di Milano.

La.La.



Attività Stampa: promozione eventi e iniziative



Si chiama meccatronica la metalmeccanica 4.0

Da Assolombarda un progetto strategico

Avenire

Vi confluiscono meccanica, elettronica e informatica: solo tra Milano, Brianza e Lodi, nel 2016, 16 mila ditte hanno esportato beni per 24 miliardi di euro

CATERINA MACI

Si chiama meccatronica. È il comparto in cui confluiscono la meccanica, l'elettronica e l'informatica. È l'evoluzione a livello di processo di un prodotto della metalmeccanica, ma si propone di superarla: «La metalmeccanica riveste in Italia un ruolo fondamentale dal punto di vista quantitativo ma anche e soprattutto per la funzione strategica che assolve per la crescita del Paese», spiega Diego Andreis, presidente del Gruppo Meccatronici di Assolombarda «ma la sua immagine è ancorata a vecchi stereotipi e a connotazioni negative». Da qui l'idea di «sviluppare», lanciando un nuovo progetto che è stato presentato ieri ad Assolombarda. In Lombardia ci sono ben 4 mila aziende meccatroniche. È la regione con il maggior numero di questo tipo di imprese. In particolare tra Milano, Monza e Brianza, e Lodi, sono basate il 37% delle unità locali lombarde e il 10% di quelle italiane. Sono 16 mila

comparto, che in sé gode di buona salute ma non di grande appeal. Il gruppo Meccatronici di Assolombarda prevede di mappare l'universo di queste aziende per arrivare a un "Rapporto di Comunità della Meccatronica di Assolombarda", la cui presentazione è prevista per la prima metà del 2018. «Vogliamo far emergere le competenze distinte delle imprese e le molte opportunità che offrono ai giovani», puntualizza Andreis. Da questo proposito è nato dunque #ItaliaMeccatronica, inserendo su quattro capitoli: "L'uomo meccatronico", che il talento di chi lavora nell'ambito; "L'impresa meccatronica", perché dal cambiamento sarà investito anche il modo stesso di fare impresa e non solo i processi produttivi; e poi "l'ingegno" di chi si occupa e "l'universo meccatronico", cioè l'ecosistema di relazioni, valori e connessioni che lega le imprese al territorio e a chi lo vive e vi opera come istituzioni e associazioni.

Secondo dati di Federmeccanica il settore nel 2016, a livello nazionale, ha registrato una crescita di produzione del 2,4%, con una richiesta di valore superiore per 100 miliardi

di Pesante, sporco, poco retribuito e qualificato. Nell'immaginario collettivo è la percezione più diffusa del comparto metalmeccanico, definito più frequentemente con termini "fabbrica", oppure "operaio" o ancora "ferro" e "catena di montaggio".

I risultati della ricerca di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza confermano in modo oggettivo le sensazioni più diffuse ma rappresentano solo il punto di partenza di un percorso più ampio, teso a ribaltare queste percezioni, soprattutto tra i giovani.

Il compito non banale è tuttavia strategico, perché riguarda un macro-comparto forte di 200 miliardi di export, 1,6 milioni di addetti e capace di generare dodici robuste (80%) di produzioni a medio-alta tecnologia.

Il progetto #ItaliaMeccatronica ha l'obiettivo di riproporre il comparto, attraverso una serie di

Il Sole **24 ORE**



Innovazione. Assolombarda lancia #ItaliaMeccatronica, progetto per riposizionare il comparto

Il volto hi-tech della meccanica

Eventi, ricerche e spot tv per raccontare un'area chiave del Paese

GLI OBIETTIVI

Andreis (Assolombarda): «Emergeranno le competenze tecnologiche delle imprese»
Franchi (Federmeccanica): «Fabbrica, luogo di valori»

LOMBARDIA



■ Pesante, sporco, poco retribuito e qualificato. Nell'immaginario collettivo è la percezione più diffusa del comparto metalmeccanico, definito più frequentemente con termini "fabbrica", oppure "operaio" o ancora "ferro" e "catena di montaggio".

I risultati della ricerca di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza confermano in modo oggettivo le sensazioni più diffuse ma rappresentano solo il punto di partenza di un percorso più ampio, teso a ribaltare queste percezioni, soprattutto tra i giovani.

Il compito non banale è tuttavia strategico, perché riguarda un macro-comparto forte di 200 miliardi di export, 1,6 milioni di addetti e capace di generare dodici robuste (80%) di produzioni a medio-alta tecnologia.

iniziative in grado di evidenziare ciò che di tecnologico e di "bello" vi è nel settore. «Finora», spiega il presidente del gruppo Meccatronici di Assolombarda Diego Andreis, «non siamo stati capaci di raccontare al meglio la nostra storia e spiegare dove stiamo andando. L'immagine percepita non rispecchia il valore del settore e l'evoluzione in un'area cruciale per la competitività del Paese. Con questo piano di portata triennale, anche attraverso le partnership che abbiamo attivato, vogliamo fare emergere le competenze delle imprese e le opportunità che offriamo ai giovani».

L'uomo, l'impresa, l'ingegno e l'universo di riferimento sono i pilastri della nuova narrazione, che si svolgerà attraverso più iniziative, a partire da un sito internet in movimento, un mix di engraggi e connettività che sintetizza i percorsi hi-tech delle aziende.

All'iniziativa "Qui si fabbrica" di Assolombarda si aggiunge un'associazione di orientamento dedicata alle meccatroniche mentre l'analisi quali-quantitativa di riferimento (60 mila le aziende locali del comparto, il 10% dell'intero Paese) si concretizzerà a inizio 2018 con il Rapporto di Comunità Meccatronica di Assolombarda.

L'investimento in termini di immagine è però più ampio, e prevede anche uno spot realizzato in collaborazione con la fondazione Pubblicità Progresso: «C'è un papà da colmare nel racconto di questo settore», spiega il presidente Alberto Contri, «e noi abbiamo accettato la sfida». «Passaggio» è un'opera teatrale (l'importanza di chiamarsi Meccatronici), ieri rappresentato al Piccolo di Milano, un modo per utilizzare il linguaggio della scrittura (con brandi Levi e Saramago), della danza e della recitazione provando ad incuriosire e avvicinare a questo mondo soprattutto i giovani.

«Rispetto alla fabbrica», spiega il direttore generale di Federmeccanica Stefano Franchi, «ci sono ancora troppi stereotipi negativi. E invece occorre spiegare che si tratta non solo di un luogo che produce valore, grazie a competenze e tecnologia. Ma anche "valor", come inclusione, responsabilità, coinvolgimento. Le fabbriche sono in fondo anche il luogo del "bello", nostro compito è farlo capire, aiutare a diffondere una cultura nuova e positiva».

L.O.R. RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FUTURO DELL'ECONOMIA

Assolombarda lancia la meccatronica «È l'evoluzione della metalmeccanica»



MILANO. Assolombarda lancia il progetto #ItaliaMeccatronica per riposizionare un settore chiave per il mercato come la meccatronica, convergenza di elettronica e metalmeccanica. «Dobbiamo evolvere dalla metalmeccanica alla meccatronica, la meccanica del futuro», è il messaggio lanciato da Diego Andreis, presidente del Gruppo Meccatronici di Assolombarda.

ASSOLOMBARDA Spot, eventi e iniziative nelle scuole per la svolta high tech di un settore trainante

Cipputi addio I metalmeccanici diventano meccatronici

Il Podolova

■ C'era una volta il Cipputi, l'operaio metalmeccanico in tuta blu associata, nell'immaginario collettivo, allo sporco, all'olio, al grasso, alla lamiatura di ferro. Tanto che fabbrica, operaio, ferro e catena di montaggio sono le prime quattro parole che la gente associa al settore. E poco importa che ormai da tempo il settore si stia evolvendo nella meccatronica, che da semplice scienza dell'automazione si è evoluta nella competenza tra meccanica, elettronica e informatica. Il contratto nazionale di lavoro è chiamato ancora metalmeccanico e soprattutto nella percezione collettiva il settore meccatronico è ancora poco conosciuto.

Per questo il Gruppo Meccatronici di Assolombarda il gruppo dei metalmeccanici ormai da mesi ha cambiato nome e lancia il progetto #ItaliaMeccatronica. Un'operazione che non significa solo il cambio di logo (un quarto di un ingranaggio diventa un'onda di connettività come fosse quella del wi-fi, del sito internet (www.italiameccatronica.it), on line da lunedì scorso) dell'immagine percepita tra la gente, ma anche iniziative per giovani e per le scuole oltre che per divulgare le competenze delle imprese. Il nostro comparto», spiega Diego Andreis, presidente del

SONDAGGIO: COSA TI VIENE IN MENTE QUANDO SENTI PARLARE DI METALMECCANICA?



DA NOTARE CHE NON VI È NESSUN TERMINE TECNOLOGICO O ELETTRONICO

Fonte: Ricerca di Assolombarda

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA



CORRIERE DELLA SERA



L'imprenditore Diego Andreis ieri sul palco del Piccolo

L'iniziativa

I meccatronici sul palco spiegano la nuova fabbrica

(ri.que.) Metalmeccanici uguale fatica, sudore, mani sporche. Non è più così. Per cambiare il racconto delle tute blu è scesa in campo Assolombarda. Via a una serie di spot targati Pubblicità Progresso. Inoltre ieri sera al Piccolo Teatro di Milano il presidente del gruppo meccatronici dell'associazione ha dato vita a uno spettacolo. Con attori, ballerini. E robot.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attività Stampa: già oltre 100 pubblicazioni



**32
articoli
online**



**26 articoli
agenzie
stampa**



**3 articoli
giornali
nazionali**



**26
Articoli
giornali
locali**



**2 servizi
radio**

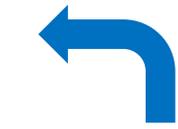


2 servizi TV



IOMECCATRICO

<p>Andrea Bianco – ABB 17 maggio 2017 #Iomeccatronico</p> <p>Giornalista: Andrea Bianco Azienda: ABB Domande e risposte [...] Read More ></p>	<p>Alessandro Razzari – Fluid-o-Tech 18 maggio 2017 #Iomeccatronico</p> <p>Dipendente: Alessandro Razzari Azienda: Fluid-o-Tech Domande e risposte [...] Read More ></p>	<p>Luca Azzolari – Grundfos 8 maggio 2017 #Iomeccatronico</p> <p>Dipendente: Luca Azzolari Azienda: Grundfos Domande e risposte [...] Read More ></p>
<p>Lorenzo Vismara – OMP Mechtron 26 aprile 2017 #Iomeccatronico</p> <p>Giornalista: Lorenzo Vismara Azienda: OMP Mechtron Domande e risposte [...] Read More ></p>	<p>Massimiliano Sorrentino – Fluid-o-Tech 13 aprile 2017 #Iomeccatronico</p> <p>Dipendente: Massimiliano Sorrentino Azienda: Fluid-o-Tech Domande e risposte [...] Read More ></p>	<p>Francesco Boccasile – Fluid-o-Tech 19 aprile 2017 #Iomeccatronico</p> <p>Dipendente: Francesco Boccasile Azienda: Fluid-o-Tech Domande e risposte [...] Read More ></p>

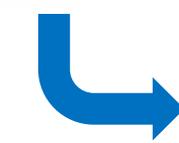


HOMEPAGE

RASSEGNA STAMPA

Aprile 2017

<p>Il Sole 24 Ore – 20/04/2017</p> <p>Scarica l'articolo – Il Sole 24 Ore – 20/04/2017</p>	<p>Il Sole 24 Ore – 19/04/2017</p> <p>Scarica l'articolo – Il Sole 24 Ore – 19/04/2017</p>	<p>Corriere della Sera – 11/04/2017</p> <p>Scarica l'articolo – Corriere della Sera – 11/04/2017</p>
--	--	--



GALLERY

Le imprese oggi

Le imprese ieri



IMPRESE DELLA SETTIMANA

<p>Rollwasch 18 maggio 2017 <i>impresa della settimana</i></p> <p>Impresa: Rollwasch Chi siamo Rollwasch Italiana Spa è stata fondata a Milano nel 1952 ed è la prima azienda produttrice nel settore rifinitura in massa delle superfici metalliche, nata in [...] Read More ></p>	<p>Rold 8 maggio 2017 <i>impresa della settimana</i></p> <p>Impresa: Rold Chi siamo Da oltre cinquant'anni siamo una realtà industriale italiana nella componentistica per elettrodomestici e fornitori di numerose aziende a livello mondiale. Rold è riconosciuta per l'attenzione alle [...] Read More ></p>	<p>Vortice 17 marzo 2017 <i>impresa della settimana</i></p> <p>Impresa: Vortice Chi siamo Ci occupiamo di ventilazione, in particolare in ambito residenziale, commerciale e industriale. In Italia abbiamo due siti produttivi a Triviano (MI), nostra sede storica, e a [...] Read More ></p>
---	---	---



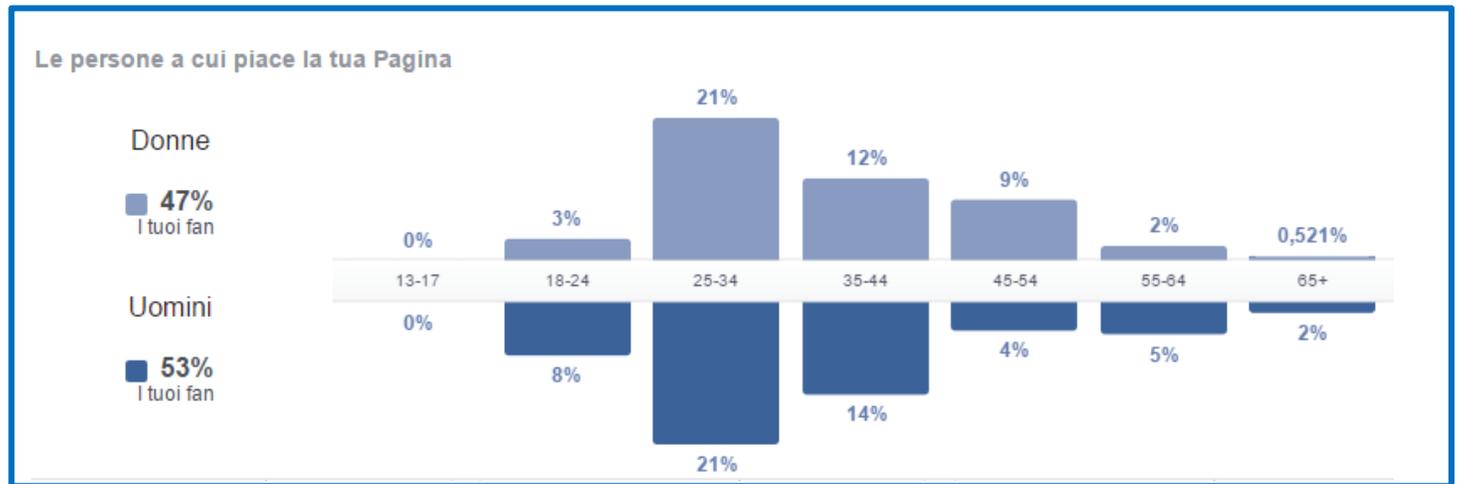
Online dal 17 marzo

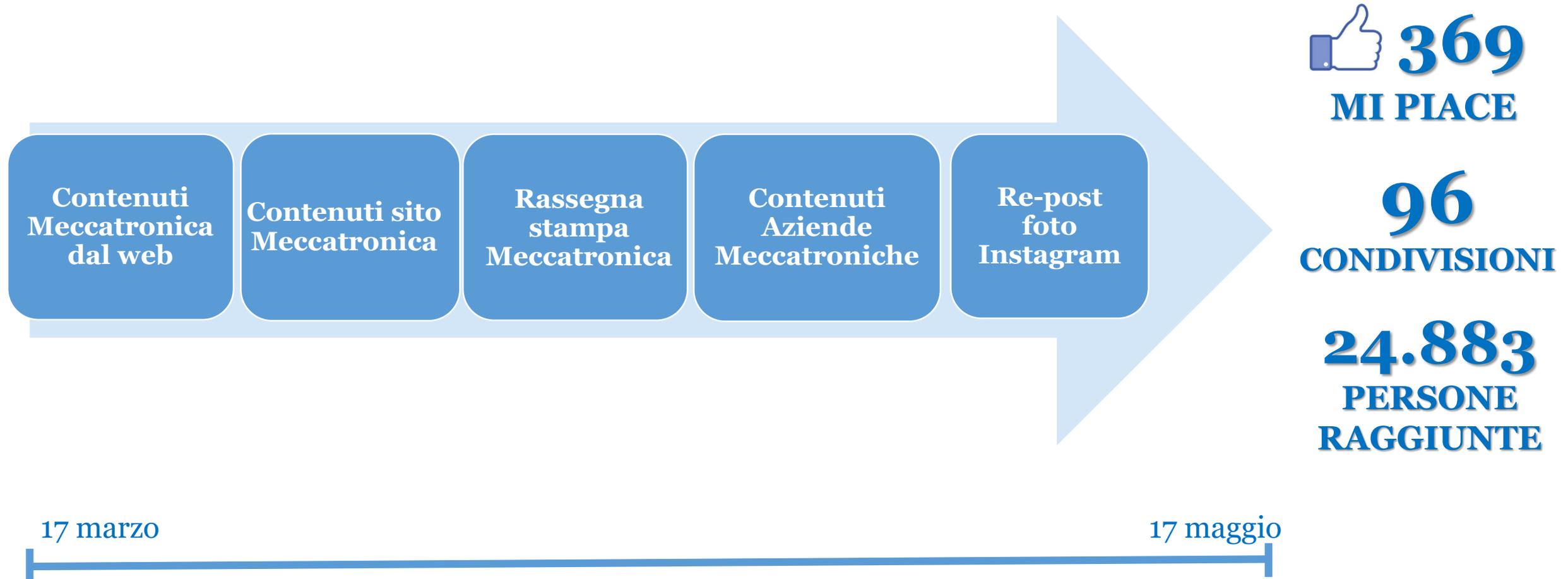


50 post pubblicati



202 seguono la pagina







ItaliaMeccatronica
Pubblicato da Marta Cantoni [?] · 15 maggio alle ore 16:38 · 🌐

"«Sognavo di fare l'esploratore e alla fine ho costruito macchine che lo fanno al posto mio, addirittura al di fuori della Terra». Tanti auguri a Amalia Ercole Finzi - la prima donna italiana laureata in ingegneria aeronautica"

<http://milano.corriere.it/.../signora-comete-festa-politecnic...>



La signora delle comete, festa al Politecnico per i suoi 80 anni

Amalia Ercole Finzi, mente della missione spaziale Rosetta e prima donna ingegnere aeronautico. «Questo lavoro obbliga a sognare»

MILANO.CORRIERE.IT

2431 persone raggiunte

ItaliaMeccatronica
Pubblicato da Marta Cantoni [?] · 11 aprile alle ore 12:43 · 🌐

L'avversario Meccatronico che non vorresti mai incontrare al tavolo da biliardo! ABB Italia

<https://www.youtube.com/watch?v=nH08-JQwsZQ>



ABB Robot Playing Snooker

This is a demonstration of an ABB IRB120 robot playing snooker. This demo was created by Geku Automation. Please visit www.geku.co.uk for more information.

YOUTUBE.COM

642 persone raggiunte

ItaliaMeccatronica era in diretta.
Pubblicato da Wirecast [?] · 27 marzo · 🌐



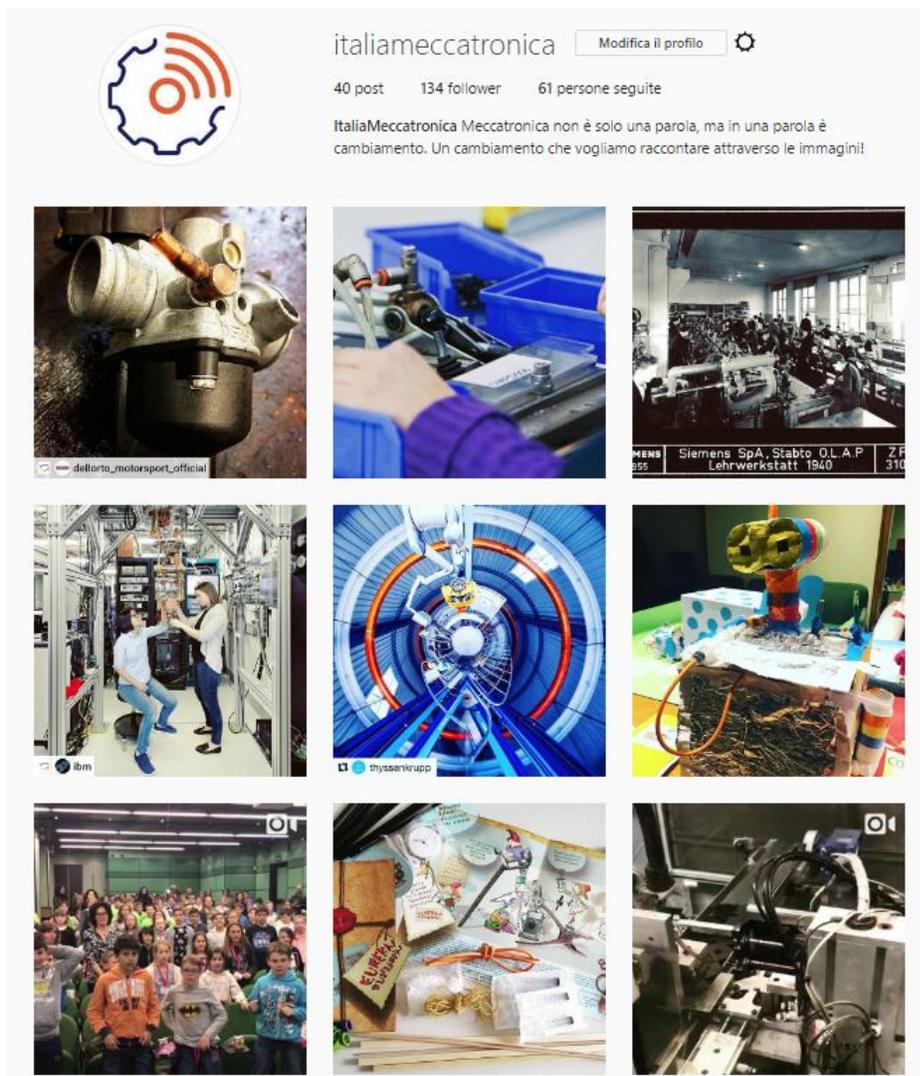
3201 persone raggiunte

ItaliaMeccatronica
Pubblicato da Elisa Penati [?] · 27 marzo · 🌐

Da meccanica, elettronica e informatica nasce la meccatronica.
#ItaliaMeccatronica



2815 persone raggiunte



**Online dal 17
marzo**



**40 post
pubblicati**



134 followers



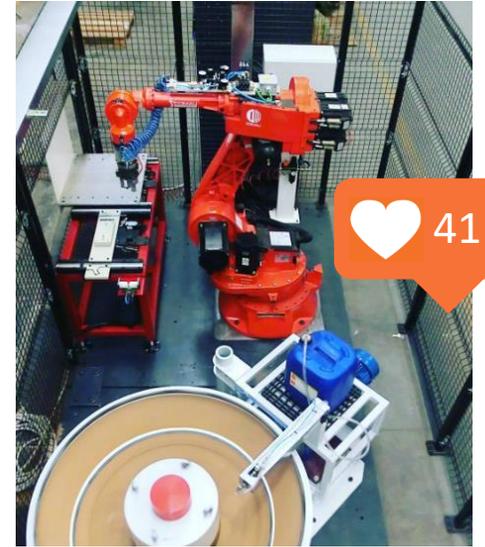
Instagram



52



49



41



37

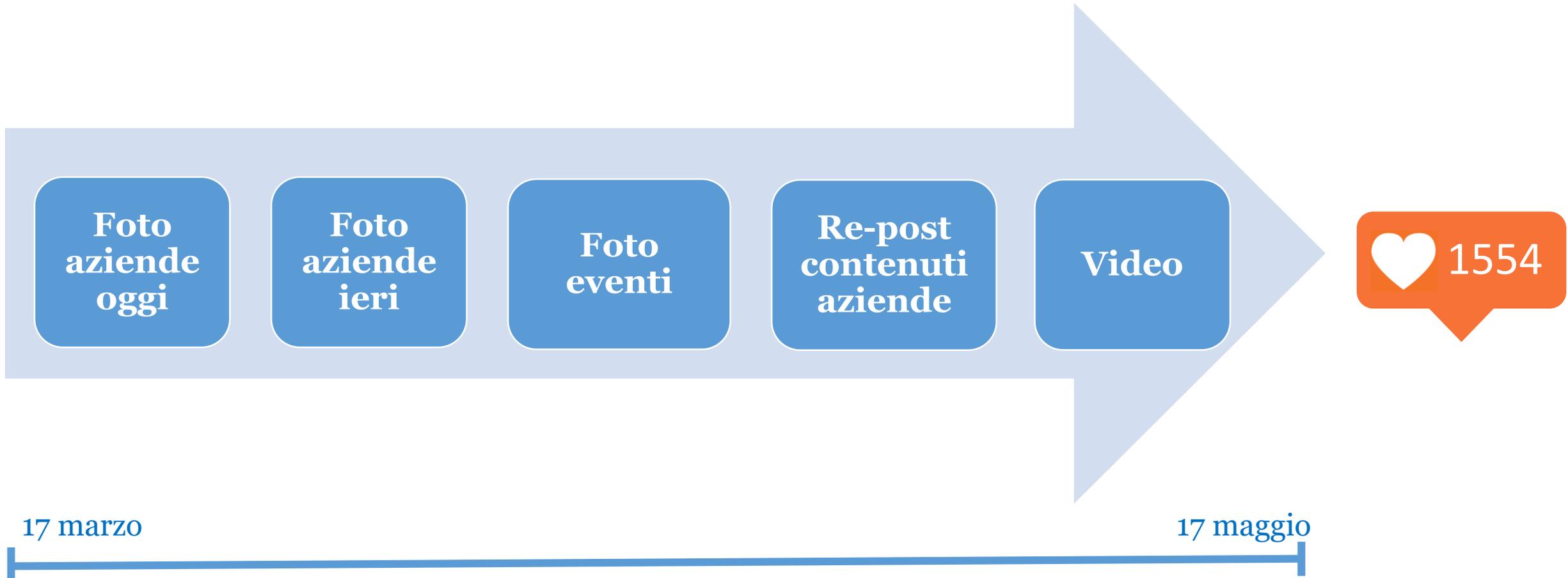


67

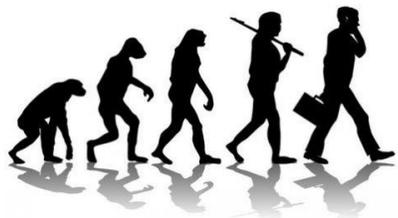
thysenkrupp



47



Principali attività già svolte per ciascun motore



UOMO MECCATRONICO

- Spettacolo al Piccolo
- Pillole video dello spettacolo (sito e social)
- Pillole video Andreis sulla Meccatronica (sito e social)
- Eureka! Funziona! (stampa/web)
- Interviste #IoMeccatronico (sito e social)



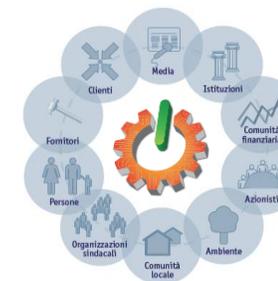
IMPRESA MECCATRONICA

- Spettacolo al Piccolo
- Conferenza stampa del 27 marzo 2017
- Valorizzazione sulla stampa delle eccellenze meccatroniche
- Interviste 'le aziende meccatroniche si raccontano' (sito e social)
- Focus 'Impresa della settimana' (sito e social)
- Foto delle imprese di ieri e di oggi (sito e social)



INGEGNO MECCATRONICO

- Spettacolo al Piccolo
- Eureka! Funziona! (stampa/web)
- Foto di prodotti e processi (sito e social)



UNIVERSO MECCATRONICO

- Spettacolo al Piccolo
- Pillole video dello spettacolo (sito e social)

Timeline progetto: principali attività in calendario



Spettacolo: «L'importanza di chiamarsi meccatronici»

